



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 26

del Consiglio comunale

Oggetto: LEGGE PROVINCIALE 4 AGOSTO 2015 N. 15 PIANO GUIDA ZONA C5 AREA DESTRA ADIGE - EX ITALCEMENTI A TRENTO E CONSEGUENTE VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE. ADOZIONE.

Il giorno 27.02.2020 ad ore 18.08 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Panetta Salvatore presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Panetta Salvatore**

sindaco **Andreatta Alessandro**

consiglieri **Biasioli Paolo**

Bosetti Stefano

Bozzarelli Elisabetta

Bridi Vittorio

Brugnara Michele

Bungaro Corrado

Calza Roberta

Carlin Silvio

Castelli Paolo

Ducati Massimo

Festini Brosa Gianni

Franzoia Mariachiara

Gilmozzi Italo

Giuliani Bruna

Guastamacchia Fabrizio

Ianes Marco

Lombardo Emanuele

Maestranzi Dario

Maschio Andrea

Merler Andrea

Oliva Eugenio

Osele Stefano

Pattini Alberto

Postal Claudia

Robol Andrea

Salizzoni Alberto

Santini Marco

Scalfi Giovanni

Serra Paolo

Stanchina Roberto

Tomasi Renato

Uez Tiziano

Zalla Roberta

Zanetti Cristian

Zannini Jacopo

Assenti: consiglieri **Coradello Antonio**

Loss Martina

Negrone Paolo

e pertanto complessivamente presenti n. 37, assenti n. 3, componenti del Consiglio.

Presenti: assessori esterni **Maule Chiara**

Assume la presidenza il signor Panetta Salvatore.

Partecipa il Segretario generale reggente Debiasi Franca.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Lombardo Emanuele e Zannini Jacopo

Il Consiglio comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/23 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

premesso che il Piano Regolatore Generale (di seguito P.R.G.) del Comune di Trento individua nel Comune Catastale di Trento due zone C5 – Zone soggette ad interventi di riqualificazione urbana, denominate Trento Area Italcementi, disciplinate dall'articolo 42-ter delle relative Norme di Attuazione (di seguito N.d.A.), nonché dalla specifica scheda dell'Allegato 4.1 alle N.d.A. che le distingue in A e B;

atteso che in relazione a tali zone C5 nel corso degli anni non sono stati presentati i relativi Piani attuativi per via della molteplicità dei proprietari coinvolti, delle loro differenziate esigenze, ma soprattutto dell'assenza di un disegno complessivo di riqualificazione urbanistica dell'area;

visto che in data 12 luglio 2019 prot. n. 184269, è pervenuta al Comune di Trento la richiesta di approvazione del cosiddetto “Piano guida della destra Adige – Piedicastello a Trento” a firma del Presidente della Società Patrimonio del Trentino S.p.a., corredata dalla proposta progettuale a firma dell'arch. G.M. e dell'ing. M.B.;

atteso che, così come previsto dall'articolo 49, comma 4 della Legge provinciale 15/2015, ai fini di “una più razionale programmazione degli interventi”, il Piano guida proposto, costituito dagli elaborati di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), prevede altresì la contestuale modifica delle previsioni del P.R.G. avente come principale contenuto la modifica del perimetro della zona C5 con un consistente ampliamento dello stesso verso sud e uno stralcio nella zona nord con relativo inserimento in zona B4 – Zone edificate di integrazione e completamento;

rilevato che l'area interessata dall'intervento ha una consistenza complessiva pari a quasi dieci ettari e va a coinvolgere le seguenti zone di P.R.G.:

- la “C5-A – zone soggette ad interventi di riqualificazione urbana”, corrispondente all'ambito ex Italcementi, di proprietà "Patrimonio del Trentino S.p.a.", di superficie pari a circa 46.800 m²;
- la “C5-B” di proprietà privata di superficie pari a circa 3.000 m²;
- la “B1 – zone edificate sature” situata nella parte settentrionale, prossima a via Brescia, di proprietà "Patrimonio del Trentino S.p.a.”;
- la “B1” di proprietà privata prospiciente via Brescia;
- la “F1 – zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano di tipo AP (attrezzature dell'Amministrazione, dei servizi pubblici e di uso collettivo, nonché dei servizi alle Imprese di interesse pubblico)” che interessa una consistente area a sud della “C5-A” e la cui proprietà fa capo a Patrimonio del Trentino, Provincia autonoma di Trento (Patrimonio indisponibile), Comune di Trento e Demanio comunale;
- la “F2 – viabilità di progetto” che nel vigente P.R.G. collega via Brescia con la zona C5-A e interessa aree di proprietà di "Patrimonio del Trentino S.p.a.”;
- la “F2” corrispondente a Lungadige S. Nicolò che interessa Beni demaniali della Provincia e dello Stato;
- la “F4 - verde di protezione e arredo” lungo la fascia di margine a ovest verso la tangenziale e la parete rocciosa che interessa una piccola proprietà privata, oltre a proprietà della Provincia e di Patrimonio del Trentino;
- la “F4” corrispondente alla fascia di interesse fluviale dell'Adige appartenente al Demanio provinciale;

visto che l'area interessata dal Piano guida ha una superficie di circa otto ettari e mezzo e investe quindi un'area ben più ampia di quella attualmente classificata C5;

considerato che:

- il Piano guida, individua il sistema della viabilità veicolare, ciclabile e pedonale, del verde pubblico, degli insediamenti e della sosta;
- all'interno di un disegno complessivo, suddivide la zona in tre comparti e due ambiti intercompartimentali per le successive pianificazioni attuative;
- le destinazioni ipotizzate sono molteplici e mirano a realizzare un pezzo di città caratterizzato da una mescolanza di funzioni fra le quali la residenza, le funzioni urbane connesse alla residenza, il terziario, i servizi e le residenze universitarie, le attrezzature pubbliche o di uso

pubblico, centri espositivi e polifunzionali;

visto che con la presente Variante al P.R.G. si prevede l'estensione dell'area attualmente classificata "C5 - zone soggette ad interventi di riqualificazione urbana" su altre zone attualmente con destinazioni diverse:

- "F1/AP - zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano – attrezzature dell'Amministrazione, dei servizi pubblici e di uso collettivo, nonché dei servizi alle Imprese di interesse pubblico;
- "F2 - zone destinate alla viabilità";
- "F4 - zone destinate al verde di protezione e di arredo";

atteso inoltre che la citata Variante prevede la riclassificazione di parte di una "B1 - zone edificate sature" in "B4 - zone edificate di integrazione e completamento", finalizzata a garantire un'omogeneità con le aree contigue di Piedicastello e a semplificare le modalità di attuazione della stessa, nonché la traslazione e la ridefinizione di una "F2 - zone destinate alla viabilità" in corrispondenza di tale zona B4;

valutato che, al fine di garantire la coerenza grafica della zonizzazione di P.R.G., la Variante al P.R.G. prevede l'adeguamento cartografico della rotatoria realizzata in corrispondenza dell'uscita 5 della tangenziale e della rotatoria presso il ponte di San Lorenzo, con il conseguente adeguamento delle altre previsioni ad esse legate, quali per esempio, una leggera rototraslazione degli innesti del previsto ponte sull'Adige e di una viabilità secondaria a ovest del tracciato autostradale, identificata con un ideogramma;

visto che l'inserimento nella cartografia di P.R.G. della rotatoria in corrispondenza dell'uscita 5 della tangenziale, così come realizzata, comporta anche una riduzione della relativa fascia di rispetto stradale dagli attuali 30 metri a 15 metri e che altro elemento di Variante è la previsione di una passerella ciclo-pedonale sul fiume Adige, identificata per mezzo di una simbologia che ne attesti la previsione demandando la precisazione dell'ubicazione ai necessari approfondimenti progettuali;

considerato che l'introduzione delle nuove destinazioni comporta la modifica della cartografia in scala 1:5000 del P.R.G. e un'ulteriore modifica della scheda contenuta nell'Allegato 4.1 alle N.d.A., rinominata "Trento Destra Adige – ex Italcementi" che ricomprende l'intera nuova area perimetrata C5 e ne fissa le quantità urbanistiche con alcune specificazioni e prescrizioni;

preso atto che la Variante al P.R.G. innescata dal Piano guida rientra, ai sensi del comma 4 dell'articolo 49 della L.p. 15/2015, tra quelle non sostanziali e che ad essa si applica la procedura di approvazione prevista dal comma 3 dell'art. 39 della medesima Legge;

visti gli elaborati di Variante al P.R.G. tutti in formato digitale pdf, predisposti parte dal Servizio Urbanistica e ambiente e firmati digitalmente dalla Dirigente del medesimo Servizio e parte da professionisti esterni incaricati da Patrimonio del Trentino S.p.a. e firmati digitalmente dagli stessi e controfirmati dalla Dirigente del Servizio Urbanistica e ambiente, di cui all'elenco allegato (Allegato n. 2) alla presente deliberazione e depositati agli atti del Comune di Trento Pi.Tre, giusta nota prot. n. 40634 di data 14 febbraio 2020;

dato atto che per quanto riguarda la procedura in materia di valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente da espletarsi ai sensi dell'articolo 20 della Legge provinciale n. 15/2015, l'elaborato di Variante "Valutazione ambientale strategica – Rapporto ambientale" di cui all'allegato elenco (Allegato n. 2) ha escluso che la Variante al P.R.G. in questione possa generare significativi effetti negativi sulle matrici ambientali considerate;

preso atto che alla Variante sono allegati anche la "Relazione di incidenza ambientale" a firma del dott. for. G.S., lo "Studio di compatibilità" a firma dei dott. geol. F.B., G.B. e I.V. e l'"Analisi del traffico attuale e stima degli effetti indotti dalla programmazione urbanistica per l'area ex Italcementi" a cura del Servizio Opere stradali e ferroviarie della Provincia autonoma di Trento, a firma degli ingg. M.N., B.L. e M.M. di cui all'allegato elenco (Allegato n. 2);

accertato che la predetta Variante non coinvolge beni gravati da usi civici;

visto che, ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del Regolamento urbanistico edilizio provinciale, quando il Piano guida richiede la modifica delle previsioni del P.R.G., il Comune adotta il Piano guida e la relativa Variante al P.R.G. secondo la procedura di cui all'articolo 39, comma 3 della L.p. 15/2015;

rilevato che, ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del Regolamento sopra citato, decorso il termine di deposito secondo la procedura di cui all'articolo 39, comma 3 della L.p. 15/2015, il Comune approva il Piano guida valutando le eventuali osservazioni pervenute e detta approvazione costituisce adozione definitiva della Variante al P.R.G.;

ricordato che, in riferimento alla Variante, ai sensi dell'articolo 39, comma 3 della L.p. 15/2015, se non sono pervenute osservazioni e se il parere unico conclusivo della Conferenza

di pianificazione o il parere del Servizio provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio non contengono prescrizioni, indicazioni di carattere orientativo o altri rilievi, si prescinde dall'adozione definitiva prevista dall'articolo 37, comma 8 della medesima Legge. In tal caso, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale, il Comune pubblica nuovamente la deliberazione di adozione del Piano guida e della relativa Variante, dando notizia dell'avvenuta approvazione implicita dello stesso anche ai fini dell'adozione in via definitiva della Variante al P.R.G.. La deliberazione acquista efficacia il giorno successivo a quello della sua pubblicazione ai sensi del citato articolo 6, comma 3;

ricordato inoltre che, nel caso di contestuale Variante al P.R.G., ai sensi dell'articolo 6, comma 4 del citato Regolamento, l'efficacia dell'approvazione del Piano guida decorre dal giorno successivo a quello della pubblicazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione, della deliberazione della Giunta provinciale che approva la Variante al P.R.G. connessa al Piano guida medesimo;

esaminato il progetto di Piano guida;

atteso che, per dare pubblicità alla proposta di Piano guida, con nota del 18 luglio 2019 assunta a protocollo col numero 189376, sono stati informati del procedimento amministrativo in corso i proprietari delle aree ricomprese nella zona interessata, compresi quanti non inclusi fra i proponenti il Piano guida, informandoli altresì del loro diritto di prendere visione degli atti, di richiedere copia degli stessi, di presentare memorie scritte e documenti, di essere ascoltati, a richiesta, dal Responsabile del procedimento o dai tecnici del Servizio Urbanistica e ambiente, di ricevere risposta motivata quando le memorie fossero pertinenti all'oggetto del procedimento;

considerato che nel periodo successivo alcuni proprietari delle aree interessate hanno preso visione degli elaborati presso gli uffici del Servizio Urbanistica e ambiente, chiedendo altresì copia di parte della documentazione progettuale;

rilevato che successivamente, il 27.08.2019 prot. 218051, è pervenuta una memoria scritta da parte del sig. W.M., proprietario di terreni interessati dal Piano, con la quale lo stesso ha chiesto che tutta l'area di sua proprietà fosse classificata zona B4, eliminando quindi la previsione di viabilità sul sedime che attualmente ospita un manufatto adibito a officina;

considerato che in ragione di questa memoria è stato organizzato un sopralluogo sull'area in esame insieme al sig. W.M. e a un suo tecnico di fiducia, presenti l'Assessore comunale competente, i Tecnici del Servizio Urbanistica e ambiente, i progettisti, il Presidente e un Tecnico di Patrimonio del Trentino S.p.a., e che in quell'occasione si sono formulate diverse ipotesi che tenessero conto delle esigenze del sig. W.M. e, nel contempo, dei richiedenti e dell'Amministrazione comunale;

atteso che in data 19.08.2019 si è tenuta una Conferenza di Servizi per illustrare la proposta all'Area Tecnica e del territorio, ai Servizi Opere di urbanizzazione primaria, Patrimonio, Gestione strade e parchi, al Progetto mobilità e sicurezza dei lavoratori, al Progetto Revisione del P.R.G. e all'Ufficio Qualità ambientale e che in quell'occasione sono state raccolte le relative valutazioni, tradotte poi in taluni casi in pareri scritti;

considerato quindi che sulla proposta di Piano guida e conseguente Variante al P.R.G. si sono espressi:

- il Servizio Patrimonio con nota del 22.08.2019 prot. 215451;
 - l'Area Tecnica e del Territorio con nota del 22.08.2019 prot. 215686;
 - il Progetto Revisione del P.R.G. con nota del 02.09.2019 prot. 222563;
 - il Progetto Mobilità e sicurezza dei lavoratori con nota del 09.09.2019 prot. 228330;
- e che a seguito di alcuni suggerimenti e considerazioni la documentazione di progetto è stata modificata e integrata;

visto che la Commissione per la Pianificazione Territoriale e il Paesaggio per i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme ha esaminato il Piano guida con contestuale Variante al P.R.G. nella seduta del 27 agosto 2019 al punto n. 2 del verbale e in quella del 20 gennaio 2020 al punto n. 1 del verbale, autorizzando la realizzazione dell'intervento per i profili paesaggistici (autorizzazione di data 29 gennaio 2020 n. 23716/2020);

considerato che nel corso dell'istruttoria la Giunta comunale ha esaminato due volte la proposta di Piano guida e la conseguente Variante al P.R.G., esprimendosi nelle sedute di data 22.07.2019 e 23.09.2019;

visto che il Consiglio circoscrizionale della Circoscrizione Centro Storico - Piedicastello, con deliberazione 10 febbraio 2020 n. 7, con 7 voti favorevoli e 2 astenuti, ha espresso parere favorevole al Piano guida della zona C5 – P.A. 2.2.d – in via del Brennero a Trento e alla contestuale Variante al P.R.G. ai sensi dell'articolo 49, comma 4 della L.p. 15/2015,

con le seguenti osservazioni:

- viabilità: il nuovo percorso del collegamento stradale che segue l'antica ansa dell'Adige, vicino alle abitazioni a sud di Piedicastello, rischia di diventare una via preferenziale per il traffico che scende dalla Gardesana per raggiungere il nuovo parcheggio. Il Piano guida ne ha tenuto conto classificandolo strada di interesse locale, quindi decisamente meno importante del collegamento previsto tra il parcheggio nuovo e la tangenziale, classificato strada di interesse primario. È comunque indispensabile prevedere la realizzazione di una bretella in galleria che bypassi Piedicastello scendendo da Montevideo direttamente fino all'uscita 5 per intercettare direttamente il traffico della Gardesana diretto a sud. Sarebbe un intervento a favore della viabilità del quartiere, che permetterebbe di mettere in sicurezza gli abitanti e i fruitori del quartiere, che aumenteranno in maniera naturale negli anni a venire, sia per il moltiplicarsi delle opportunità residenziali, sia per i nuovi punti di interesse commerciale e logistico. È importante che l'accesso al nuovo parcheggio avvenga unicamente da sud per evitare l'attraversamento del quartiere;
- qualità architettonica: vista l'importanza degli interventi, è auspicabile che il futuro sviluppo dell'area sia gestito puntando ambiziosamente ad alti standard di qualità architettonica per disegnare una nuova città moderna, funzionale, vivibile e, perché no, anche bella;
- parco: il grande parco necessita di funzioni e di contenuti per essere davvero integrato nella nuova città. È importante che si punti alla realizzazione di attrezzature sportive, orti comunitari o altri elementi che possano funzionare come presidi fissi e come elementi identitari del parco;

considerato che di tali osservazioni si terrà conto nelle successive fasi a cominciare dai diversi Piani attuativi e che gli elaborati del fascicolo A del Piano guida già oggi prefigurano seppur con un tratteggio il collegamento veicolare col Trentino occidentale;

atteso che la Commissione consiliare per l'Urbanistica, lavori pubblici e mobilità ha esaminato la pratica nelle sedute del 26 luglio 2019, 22 gennaio 2020 e 5 febbraio 2020;

rilevato che in corso d'istruttoria si sono rese necessarie alcune integrazioni degli elaborati presentati (nota 03.12.2019 prot. n. 309265 e nota 22.01.2020 prot. n. 16395);

ritenuta quindi la proposta di Piano guida con contestuale Variante congrua e meritevole di approvazione;

atteso che, in considerazione delle funzioni di livello comunale e sovracomunale previste dal Piano guida, la Variante al P.R.G. conseguente all'approvazione del Piano guida ha effetto di PTC;

considerato che, ai sensi dell'art. 23, comma 2, lettera e) della L.p. 15/2015, spetta al Piano territoriale della Comunità il dimensionamento, l'individuazione e la disciplina delle attrezzature, dei servizi, delle infrastrutture e dei centri di attrazione di livello sovracomunale, con nota del 24.01.2020 prot. 19754 la proposta di Variante è stata trasmessa ai sensi dell'art. 36 comma 2 della L.p. 15/2015 ai Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme appartenenti al Territorio Val d'Adige per la presentazione entro 30 giorni di eventuali osservazioni e richieste di modifica o integrazione;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2019 n. 266, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979

e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento edilizio comunale approvato con deliberazione consiliare 04.06.2019 n. 73;
- il Regolamento del decentramento approvato con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso documentale, civico, generalizzato, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni del Consiglio comunale 17.11.2015 n. 115 e 12.09.2017 n. 113;
- la Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15;
- la Legge provinciale 27 maggio 2008 n. 5;
- la Legge provinciale 14 giugno 2005 n. 6;
- il Regolamento urbanistico-edilizio provinciale approvato con Decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2017 n. 8-61/Leg.;
- il Piano Regolatore Generale del Comune di Trento;
- il Decreto del Presidente della Provincia autonoma di Trento n. 15-68/Leg. del 14 settembre 2006;
- la Legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, recante Norme in materia ambientale;
- il Regolamento provinciale in materia di Valutazione ambientale strategica, di cui al D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg. e s.m.;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 49, comma 3, lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrustatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati, il Consiglio comunale

d e l i b e r a

1. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 50, comma 7 della L.p. 15/2015 e dell'articolo 6, comma 1 del Regolamento urbanistico edilizio provinciale, il Piano guida della zona C5 – Zone soggette ad interventi di riqualificazione urbana denominata nell'Allegato 4.1 delle Norme tecniche di attuazione “Area destra Adige – ex Italcementi” in C.C. Trento, sulla base del progetto costituito dagli elaborati descritti nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente e che, firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 4 della L.p. 15/2015, la Variante al Piano Regolatore Generale denominata “P.R.G. - Variante Zona C5 – Area destra Adige – ex Italcementi a Trento”, conseguente all'adozione del Piano guida di cui al punto 1., i cui elaborati, tutti in formato digitale, sono in parte predisposti dal Servizio Urbanistica e ambiente e firmati digitalmente dalla Dirigente del medesimo Servizio e in parte da professionisti esterni incaricati da Patrimonio del Trentino S.p.a. e firmati digitalmente dagli stessi e controfirmati dalla Dirigente del Servizio Urbanistica e ambiente, di cui all'Allegato n. 2 nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di disporre il deposito degli atti di cui ai punti 1. e 2. e la presente deliberazione alla libera visione del pubblico presso gli Uffici comunali del Servizio Urbanistica e ambiente in via del Brennero n. 312, Top Center, per la durata di 30 giorni consecutivi, previo avviso da pubblicarsi nell'Albo pretorio, sul sito internet del Comune di Trento e su un quotidiano locale al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni in relazione ai contenuti della suddetta Variante al P.R.G., secondo quanto previsto dall'articolo 37 della Legge provinciale 4 agosto 2015 n. 15;

4. di trasmettere, contemporaneamente al deposito di cui sopra, la documentazione relativa al Piano guida e alla relativa Variante di cui ai punti 1. e 2., unitamente alla presente deliberazione, alla struttura provinciale competente in materia urbanistica e paesaggio, come previsto dall'art. 37, comma 3 della L.p. 15/2015;
5. di dare atto che la predetta Variante al P.R.G. non coinvolge beni gravati da usi civici;
6. di prendere atto che, ai sensi dell'articolo 39, comma 3 della L.p. 15/2015, se non sono pervenute osservazioni e se il parere unico conclusivo della Conferenza di pianificazione o il parere del Servizio provinciale competente in materia urbanistica e paesaggio non contengono prescrizioni, indicazioni di carattere orientativo o altri rilievi, si prescinde dall'adozione definitiva prevista dall'articolo 37, comma 8 della medesima Legge;
7. di prendere inoltre atto che, ai sensi del comma 4, dell'articolo 6 del Regolamento urbanistico – edilizio provinciale, l'efficacia dell'approvazione del Piano guida decorre dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul B.U.R. della deliberazione con la quale la Giunta provinciale avrà approvato la variante al P.R.G. di cui al punto 2. e che pertanto, solo successivamente a tale data, potrà procedersi alla presentazione dei piani attuativi.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

Documentazione approvata:

- Elaborati tecnici di Piano Guida

- Elaborati tecnici di Variante in formato digitale pdf di cui all'Allegato n. 2 (rif. PiTre 14.02.2020 prot. n. 40634)

IL SEGRETARIO
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Panetta

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: LEGGE PROVINCIALE 4 AGOSTO 2015 N. 15 PIANO GUIDA ZONA C5 AREA DESTRA ADIGE - EX ITALCEMENTI A TRENTO E CONSEGUENTE VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE. ADOZIONE.

Votazione palese

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 37

Favorevoli: n. 37 i Consiglieri Andreatta, Biasioli, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Bungaro, Calza, Carlin, Castelli, Ducati, Festini Brosa, Franzoia, Gilmozzi, Giuliani, Guastamacchia, Ianes, Lombardo, Maestranzi, Maschio, Merler, Oliva, Osele, Panetta, Pattini, Postal, Robol, Salizzoni, Santini, Scalfi, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zalla, Zanetti, Zannini

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 27.02.2020

il Segretario generale reggente
Dott.ssa Debiasi Franca
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio n. 23 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: LEGGE PROVINCIALE 4 AGOSTO 2015 N. 15 " PIANO GUIDA ZONA C5 " "AREA DESTRA ADIGE - EX ITALCEMENTI" A TRENTO E CONSEGUENTE VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE. ADOZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 14 febbraio 2020

Servizio Urbanistica e ambiente
Il Dirigente
arch. Luisella Codolo
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Consiglio. 23 / 2020

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: LEGGE PROVINCIALE 4 AGOSTO 2015 N. 15 " PIANO GUIDA ZONA C5 " "AREA DESTRA ADIGE - EX ITALCEMENTI" A TRENTO E CONSEGUENTE VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE. ADOZIONE.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie
Il Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 17.02.2020